

-congresso nazionale di entomologia . 2014

BIOLOGIA, ECOLOGIA E DISTRIBUZIONE DI *Aedes koreicus* (DIPTERA: CULICIDAE), UNA NUOVA SPECIE INVASIVA PER L'ITALIA

F. Montarsi¹, S. Ciocchetta¹, S. Martini², A. Drago², S. Carlin¹, S. Camuffo¹ F. Russo³ & G. Capelli¹

¹Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), E-mail: fmontarsi@izsvenezie.it; ²Entostudio snc, Brugine (PD); ³Regione Veneto, Direzione Prevenzione, Servizio Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica, Venezia.

Nel corso di un piano di sorveglianza per la diffusione della zanzara tigre in Veneto, nel 2011 è stata segnalata per la prima volta in Italia (Prov. di Belluno) una nuova specie esotica: *Aedes (Finlaya) koreicus* (Edwards) o zanzara coreana. Da allora è in corso un piano di monitoraggio per valutarne la distribuzione sul territorio, la numerosità e l'impatto socio-sanitario sulla popolazione. Poiché le informazioni sulla sua biologia ed ecologia sono scarse e riferibili al suo areale di origine (sud-est asiatico), sono stati condotti studi di campo ed in laboratorio per conoscere meglio questi aspetti in un territorio di nuova colonizzazione. Il monitoraggio della diffusione di *Ae. koreicus* è stato condotto campionando un'ampia varietà di siti di riproduzione alla ricerca di uova e larve e di trappole per la cattura di adulti. Attualmente è presente una colonia stabile presso l'insettario dell'IZS delle Venezie che viene monitorata per raccogliere informazioni sui tempi di sviluppo e sulle esigenze climatiche. Inoltre, per valutare la preferenza d'ospite sono stati analizzati con metodiche biomolecolari esemplari con pasto di sangue catturati in campo con aspirazione manuale. In aggiunta, diversi tipi di sangue sono stati forniti come alimento a zanzare allevate in laboratorio.

Attualmente la specie è diffusa in 4 province: Belluno, Vicenza, Treviso e Trento. Usa come siti di riproduzione soprattutto contenitori artificiali; utilizzando gli stessi ambienti della *Ae. albopictus* è stata osservata una parziale competizione larvale. *Aedes koreicus* tollera temperature più basse rispetto ad *Ae. albopictus* cosicché le uova sopravvivono facilmente all'inverno, schiudono già a partire da marzo e gli adulti si ritrovano fino ad ottobre. Punge soprattutto l'uomo durante il giorno e sembra anche endofila. Sono attualmente in corso studio di competenza vettoriale per la filariosi canina e per flavivirus patogeni per l'uomo.

Il suo areale è in rapida espansione. Grazie alla sua tolleranza alle temperature piuttosto basse (fino a 10°C) riesce a colonizzare aree collinari e montuose non raggiunte dalla zanzara tigre. L'invasione di *Ae. koreicus* mostra chiaramente quali sono i problemi che comporta l'arrivo di una specie antropofila, molesta, potenziale vettore di malattie in zone, quelle montane, che non hanno memoria dei problemi causati da zanzare.

Parole chiave: specie invasive, culicidi, *Aedes koreicus*, zanzara coreana, vettori